



IL VESCOVO DI CREMA

Prot. N. 21-2023-01

Nella lettera alla Chiesa di Crema per l'anno pastorale 2022-23, "*Erano in cammino*", ho comunicato l'avvio della Visita pastorale alla diocesi, e ho indicato gli orientamenti e atteggiamenti con i quali mi dispongo a viverla. Richiamandomi a quel testo (cf. in particolare il n. 22), confermo essere mio desiderio e mia intenzione:

– vivere questa Visita come *incontro delle persone e comunità cristiane* di tutto il popolo di Dio che è in Crema, senza escludere da questo desiderio di incontro tutti quelli e quelle che non si riconoscono nell'appartenenza alla Chiesa, e condividono però la disponibilità all'incontro con la comunità ecclesiale e con il suo pastore;

– fare della Visita pastorale un'occasione per conoscere sempre meglio il peculiare territorio umano, geografico e culturale della diocesi, e per verificare in che modo la Chiesa, e le comunità che la costituiscono, *abitano* questo territorio, per dare meglio testimonianza del desiderio di Dio di mettere, nel suo Figlio Gesù Cristo, la sua dimora tra gli uomini, ed essere così il "Dio con noi" (cf. Mt 1,23);

– con l'aiuto di Dio, fare della Visita un segno e annuncio del Dio che, in Gesù Cristo, «*ha visitato e redento il suo popolo*» (cf. Lc 1,68), e continua a offrire a tutti pienezza di vita, misericordia e pace; una Visita per dire che la Chiesa non ha altra missione, se non testimoniare umilmente, per la forza dello Spirito Santo, il volto del «Dio invisibile, che nel suo amore parla agli uomini come ad amici e si intrattiene con essi, per invitarli e ammetterli alla comunione con Sé» (Concilio Vaticano II, *Dei Verbum*, n. 2).


La Visita sarà compiuta nel quadro delle *Unità pastorali* costituite in Diocesi, per favorirne e sostenerne l'attuazione; tutte e singole le comunità parrocchiali, e le altre realtà oggetto della Visita secondo il Diritto canonico, in ogni caso, saranno visitate e incontrate, secondo un programma che sarà concordato con le stesse comunità, nel modo che sarà giudicato più utile.

Mentre chiedo a tutti i fedeli e a tutte le comunità cristiane della Diocesi di accompagnare la Visita soprattutto con la preghiera, ribadisco il desiderio e l'auspicio – già espresso nella lettera "*Erano in cammino*" (cf. n. 23) – che tutto il popolo di Dio si diponga a diventare "visitatore in nome di Dio": in modo che tutti i fedeli diventino sempre più "discepoli-missionari" che sanno entrare *con discrezione e umiltà*, ma senza vergogna, in tutti gli spazi di vita possibili (e specialmente in quelli di tribolazione e sofferenza), per portarvi la buona e lieta notizia dell'amore di Dio.

Pertanto, tenuti presenti i canoni 396 e 397 del Codice di Diritto Canonico e i nn. 220-224 del Direttorio per il Ministero pastorale dei Vescovi con il presente atto

INDICO LA VISITA PASTORALE DELLA DIOCESI DI CREMA.

Crema, 6 gennaio 2023, Epifania del Signore


Vagni don Alessandro
Cancelliere




Daniele Gianotti, Vescovo